



DeSetaCasa Cosenza, parola al d.s. Perri: «Galabinov è una garanzia, sono pronti altri colpi»

Nel dayafter l'annuncio dell'acquisto del forte schiacciatore Jordan Galabinov effettuato dalla DeSetaCasa Cosenza, arrivano i primi commenti del direttore sportivo dei rossoblù, Eugenio Perri, sul mercato della formazione bruzia.

Felice, anzi felicissimo, per la conclusione dell'affare che ha fatto arrivare in riva al Crati uno dei prospetti di maggior interesse della pallavolo italiana, Perri ha commentato così: «Galabinov è un giocatore importante, di livello assoluto e che per la B1 è un vero lusso. Quando mi si è presentata l'occasione di portarlo a Cosenza non ci ho pensato su due volte prima di intavolare la trattativa. Il fatto che il ragazzo abbia scelto noi fa un immenso piacere, perché testimonia di quanto questa società sia apprezzata ed ambita anche da pallavolisti di serie superiore. Sul ragazzo puntiamo ad occhi chiusi, abbiamo piena fiducia in lui anche perché ha un curriculum di tutto rispetto per un '90, ha delle grandi qualità ed ha ancora ampi margini di miglioramento. Con l'arrivo di Jordan il tasso tecnico della squadra è aumentato e non di poco e sono sicuro che manderà in visibilo i tifosi».

Il mercato della DeSetaCasa Cosenza, però, non si ferma certo qui. Il direttore sportivo dei cosentini ha sfruttato l'occasione per fare chiarezza sul mercato dei rossoblù: «La squadra è ancora incompleta, ma ci sono delle trattative che sono già ben avviate e confido nella possibilità di chiuderle il prima possibile, facendo un ulteriore regalo alla piazza». Sulle pedine che arriveranno in rossoblù Perri ammette, pur mantenendo la massima riservatezza sui nomi dei giocatori, che si tratta di atleti di spessore: «Siamo in dirittura d'arrivo per la definizione dell'arrivo di un altro palleggiatore, un atleta di categoria, in modo tale da avere una batteria di alzatori di qualità. Anche la questione libero è in via di definizione e la firma è più che vicina». Poi all'appello mancherebbe un centrale ma il d.s. della DeSetaCasa Cosenza sorprende dicendo che «non è detto che arrivi un altro centrale. In rosa abbiamo Marco Spadafora che fino al 2010 ha giocato in quel ruolo, prima di passare in banda, e che ci da delle garanzie. Se si dovesse decidere di inserire Spadafora nella batteria di centrali insieme a Smiriglia e capitano Piluso, allora potremmo puntare all'acquisto di un altro schiacciatore».

